

INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

COSA: finalità e caratteristiche

- I ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico hanno attivato il finanziamento degli interventi più urgenti a carattere strategico regionale per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico.
 - Con la delibera Cipe n. 8/2012 (il cosiddetto "Piano Sud") sono state rese disponibili risorse per circa 700 milioni di euro per l'attuazione di un programma di 518 interventi prioritari e urgenti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, ricompresi negli Accordi di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico.
 - Con la delibera Cipe n. 6/2012 (il cosiddetto "Piano nord") sono state stanziare risorse per 130 milioni di euro finalizzate alla parziale copertura degli Accordi di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico, già sottoscritti con le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia - Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.
 - Gli Accordi di programma sono cofinanziati dalle Regioni.

CHI: soggetti e settori interessati

- Le Regioni, con il coinvolgimento delle Autorità di bacino e il Dipartimento della Protezione civile, hanno individuato gli interventi inseriti negli Accordi di programma.
- Per ogni accordo sono stati nominati dei Commissari straordinari, soggetti attuatori dei singoli interventi. Le imprese che operano nel settore della difesa del suolo saranno chiamate a partecipare ai bandi di gara relativi agli interventi inseriti negli Accordi di programma.

COME: condizione di accesso

- Le modalità di affidamento degli interventi sono definite dai Commissari.

QUANDO: modalità e tempi

- Le risorse assegnate devono essere impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, entro il 30 giugno 2013.

INFO: norme di riferimento e documentazione

- Delibera Cipe n. 8 del 20 gennaio 2012
- Delibera Cipe n. 6 del 2012
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2, comma 240).